

VEZZANO IL SINDACO REPLICA ALLE ACCUSE DEL CENTRODESTRA «Insieme al centrosinistra dentro l'Unione? Una scelta di buon senso per i cittadini»

STEFANO VESCOVI

«Il nostro obiettivo è gestire al meglio i servizi. Abbiamo portato discontinuità ma è doveroso dialogare con tutti»

– VEZZANO –

«**IL NOSTRO UNICO** obiettivo è di gestire al meglio, a livello di Unione, i servizi condivisi con gli altri Comuni per il benessere e la tutela dei nostri concittadini senza speculazioni faziose che non ci appartengono». È la risposta del sindaco di Vezzano, Stefano Vescovi, al gruppo di centrodestra Unione Colline Matildiche che aveva criticato la nuova amministrazione comunale di Vezzano (lista civica) per la scelta di formare un gruppo unico con i consiglieri di centrosinistra dell'ente eletti dagli altri due comuni (Albinea e Quattro Castella). «È pacifico – dice il sindaco Vescovi – che questa nuova amministrazione abbia portato discontinuità rispetto alle precedenti e che questa sia stata una chiara volontà dei nostri concittadini, espressa inequivocabilmente dal risultato delle ultime elezioni. Discontinuità però non significa mancanza di buonsenso: era lecito e doveroso e lo è tuttora dialogare prima con i gruppi consiliari di minoranza vezzanesi e poi con gli amministratori e sindaci dei Comuni confinanti, Nico Giberti ed Alberti Olmi, con i quali condividiamo la gestione di importanti servizi nell'Unione. Rivendico oggi, a maggior ragione dopo le dichiarazioni del centrodestra, la scelta di aver aderito al gruppo di maggioranza in Unione». Vescovi precisa che non «dobbiamo sottostare ad alcuna imposizione di parte e valuteremo ogni situazione in modo critico e libero con atteggiamento propositivo» rimarcando che la nostra «forza è non avere bandiere politiche che ci impingano, a monte, determinate scelte». Prosegue Vescovi: «Sorprende e dispiace la firma sul comunicato del gruppo di centrodestra anche degli esponenti della lista di destra di Vezzano dal momento che gli era stata ampiamente motivata la nostra scelta di aderire al gruppo di maggioranza in Unione e visto il buon dialogo instaurato in questo avvio di legislatura a livello locale».

m.bar.

